

Il Corriere della Sera ha intervistato Ren Jianxin, **nuovo presidente di Pirelli al posto del dimissionario Marco Tronchetti Provera**, che resterà nel Cda come vicepresidente e amministratore delegato. L'intervista spazia su molti temi, dall'effetto che fa essere diventato presidente di Pirelli, alla confermata italianità dell'azienda, fino alle sinergie e alle strategie industriali che verranno realizzate tra la stessa Pirelli e ChemChina. Per Pirelli, secondo il nuovo presidente, la più grande opportunità creata con questa acquisizione è rappresentata dal mercato cinese, che in 10 anni dovrebbe raddoppiare come numero di auto per 1.000 persone, passando da 107 a 257. Jianxin dimostra di avere una visione proiettata al futuro parlando del fatto che una fusione non è una semplice sommatoria delle capacità industriali di due aziende, ma è molto di più: è un'unione di strategie, di piani, di visioni, di persone. Ma la storia dell'azienda cinese, che prima di Pirelli ha condotto altre 7 acquisizioni internazionali, fa pensare che il nuovo management sia pronto e preparato alle sfide che si presenteranno.

Per leggere l'intervista completa basta cliccare **[a questo link](#)**.